

che per giungere ad una semplificazione e ad una purificazione del linguaggio armonico. Rituggendo le facili seduzioni di un avanguardismo "tout court", l'Alalcona seppe attingere al glorioso patrimonio musicale italiano nel tentativo di approdare ad un "luminoso classicismo", improntato ad un'aura di rigore e di austerità severa che proprio nell'intermezzo della 'Mirra' raggiungono la loro più piena e toccante effusione.

Grande lungimiranza l'Alalcona rivelò poi nell'attingere ispirazione dalla musica popolare, un genere che egli attentamente indagò nella convinzione che il popolo conservasse la freschezza e la forza primigenia necessarie al rinnovamento del linguaggio musicale italiano. Autonomamente, ma certo in consentaneità con i maggiori compositori europei, l'Alalcona riuscì dunque a conseguire nelle sue composizioni quel difficile grado di armonia fra la tradizione passata e l'esigenza di un radicale rinnovamento avvertita dai contemporanei, senza con ciò scendere nella fredda imitazione o nello sperimentalismo affrettato.



La platea del teatro 'Alalcona' di Montegiorgio la sera del 4 agosto scorso, in occasione del concerto in onore del musicista scomparso nel 1928. Fra le molte autorità che siedono in prima fila con i discendenti del compositore si nota il Vescovo di Fermo, mons. Bellucci.

Mori, ancora giovane, nel 1928 ma il suo magistero, attraverso i libri e le molte composizioni musicali, ha continuato ad esercitare una grande attrattiva fra gli studiosi e

gli specialisti; l'impegno del Centro "Don Milani", la bravura degli interpreti (il pianista Camerini e il quartetto d'archi Artis) ma soprattutto il fattivo interessamento dei

discendenti dell'artista hanno consentito di estendere anche al grande pubblico la conoscenza di un musicista marchigiano fra i più sensibili del nostro secolo.

studio lingue moderne

corsi di lingue e interpretariato



L'UNICO ISTITUTO LINGUISTICO PRIVATO
DELLA CITTA' OPERANTE CON PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
n. 1036 del 18.04.1975

Sede centrale:
VIA C. BATTISTI, 16 - TEL. 257004

Sede distaccata:
VIA MINUCIA, 18
ASCOLI PICENO